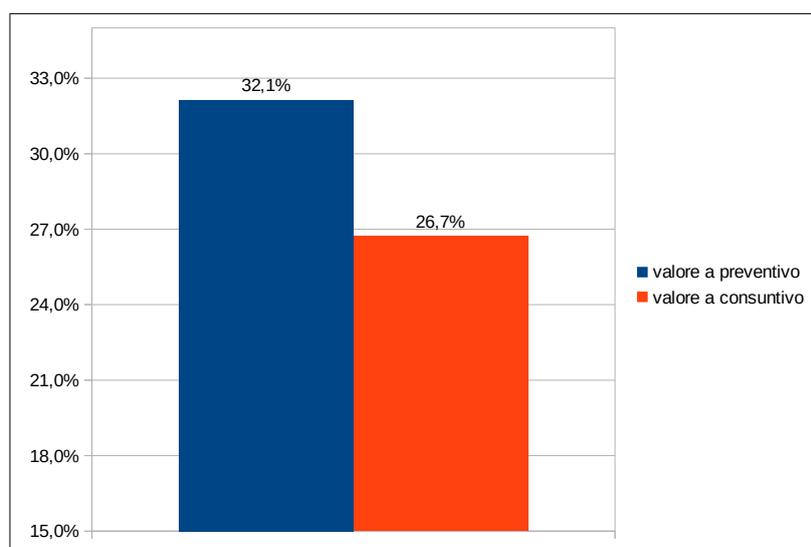


ANALISI SCOSTAMENTI INDICATORI DI BILANCIO ESERCIZIO 2023

RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO

1) INCIDENZA SPESE RIGIDE (1.1-1.1)

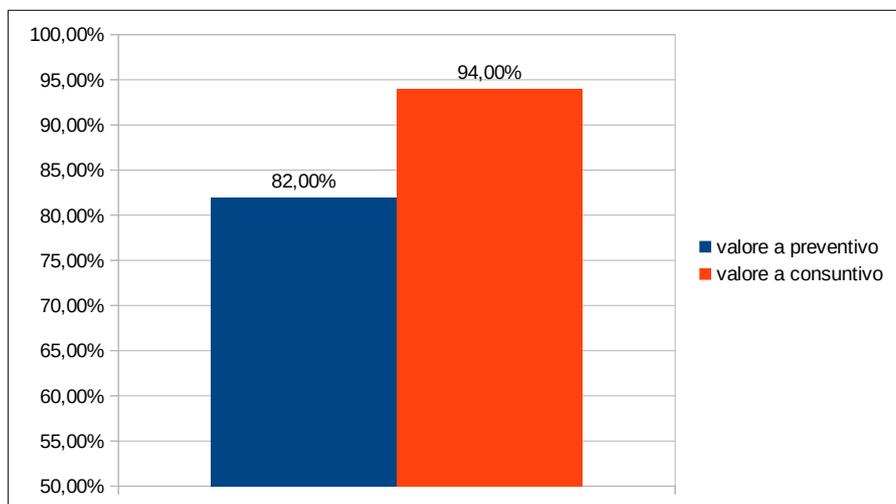
L'indicatore mette a confronto le spese del personale e le spese per mutui con le entrate correnti dell'Ente (entrate tributarie, extratributarie e trasferimenti correnti da Enti)



Nell'esercizio finanziario 2023 vi è stato un **decremento** di circa un 5% quale conseguenza di un decremento % del numeratore maggiore di quello del denominatore. Tale riduzione rappresenta un miglioramento ed è la risultante sia di una diminuzione delle spese rigide per i redditi ***da lavoro dipendente e delle spese per le rate dei mutui***, a seguito della rinegoziazione rispetto al preventivo, che al contempo di un decremento delle entrate correnti dell'ente, in particolare, di entrate extratributarie (titolo III) rispetto al preventivo (denominatore indice).

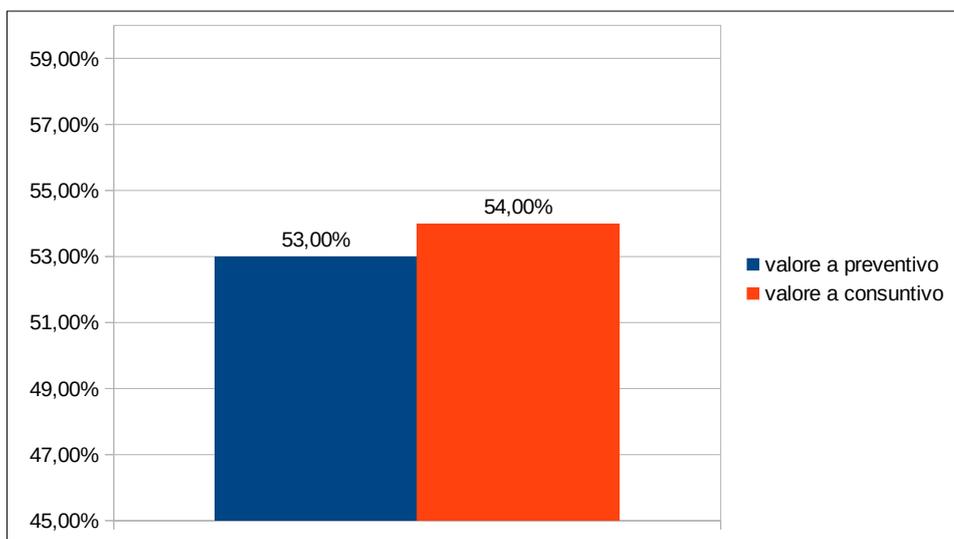
ENTRATE CORRENTI

2) INCIDENZA DEGLI ACCERTAMENTI DI PARTE CORRENTE SULLE PREVISIONI INIZIALI DI PARTE CORRENTE (2.1-2.1)



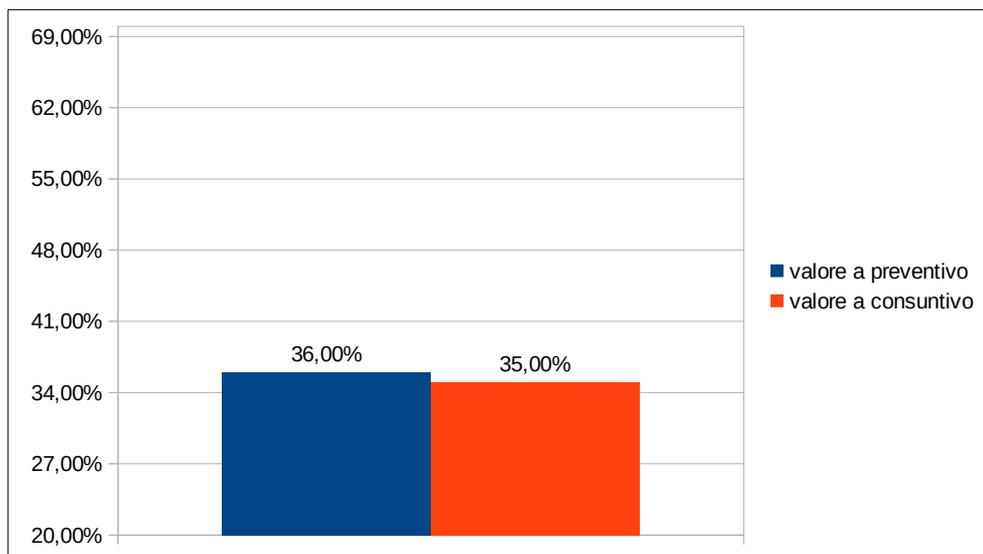
Anche se risulta uno scostamento positivo tra la media degli accertamenti 20-22 delle entrate correnti e gli accertamenti a consuntivo (+12%), i dati contabili, utilizzati per la media 2020-2022, non sono omogenei tra loro essendo cambiata la modalità di contabilizzazione dal 2022 dei trasferimenti dallo Stato per l'esercizio delle funzioni fondamentali come da decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022.

3) INCIDENZA DEGLI ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI INIZIALI DI PARTE CORRENTE (2.3-2.3)



Dal grafico emerge che gli accertamenti sono coerenti con le previsioni.

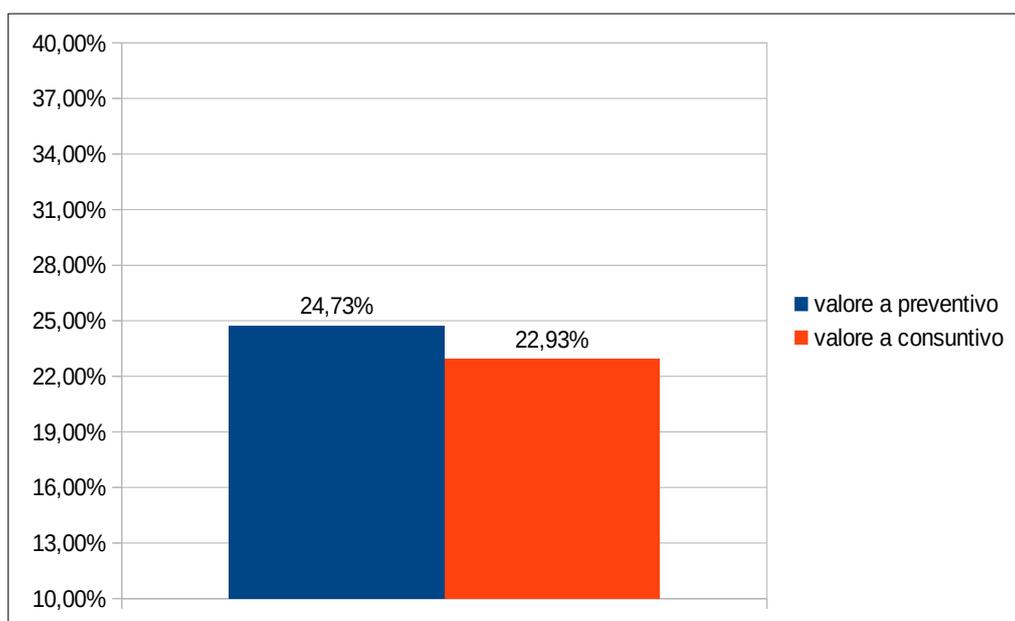
4) INDICATORE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA CONCERNENTI LE ENTRATE PROPRIE(2.4-2.7)



Il valore a preventivo è incrementato, rispetto agli esercizi precedenti, come indicato già al punto 2), a seguito della diversa contabilizzazione dei trasferimenti dallo Stato. Lo scostamento negativo del -1% evidenzia una minore riscossione delle entrate proprie (tributarie ed extratributarie) rispetto a quanto preventivato.

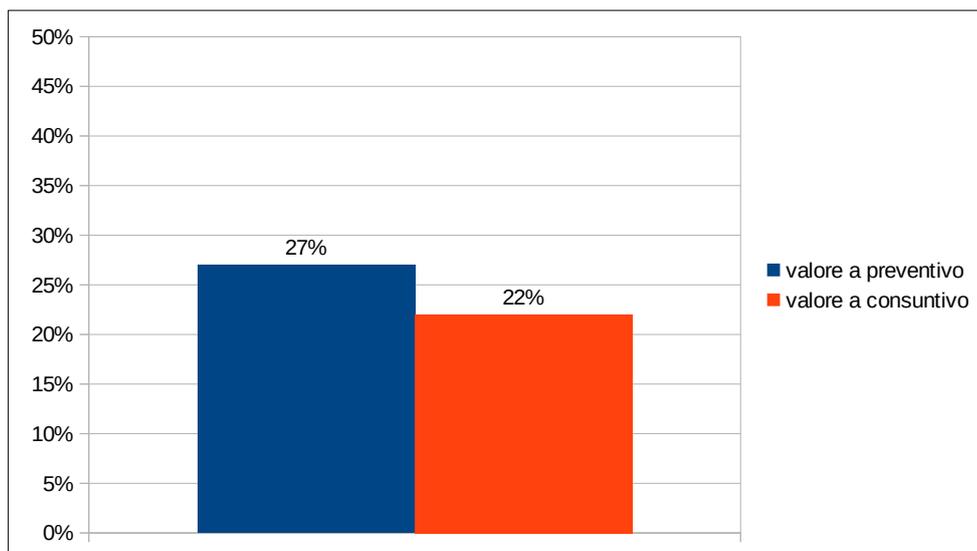
SPESE DI PERSONALE

5) INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE (3.1-4.1)



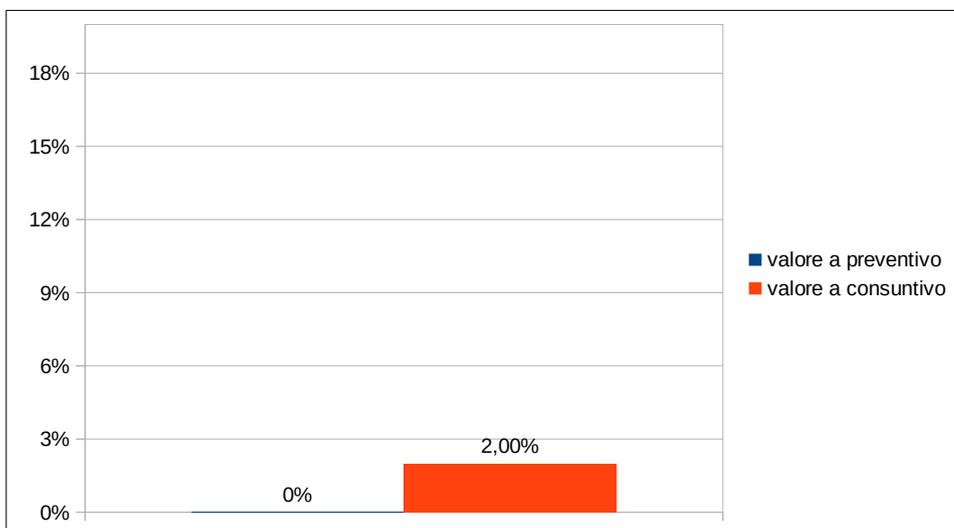
Vi è stato un **decremento** di circa il 2% di tale indicatore. La riduzione deriva da una minore spesa per redditi da lavoro dipendente rispetto alle spese correnti.

6) INCIDENZA SALARIO ACCESSORIO (3.2-4.2)



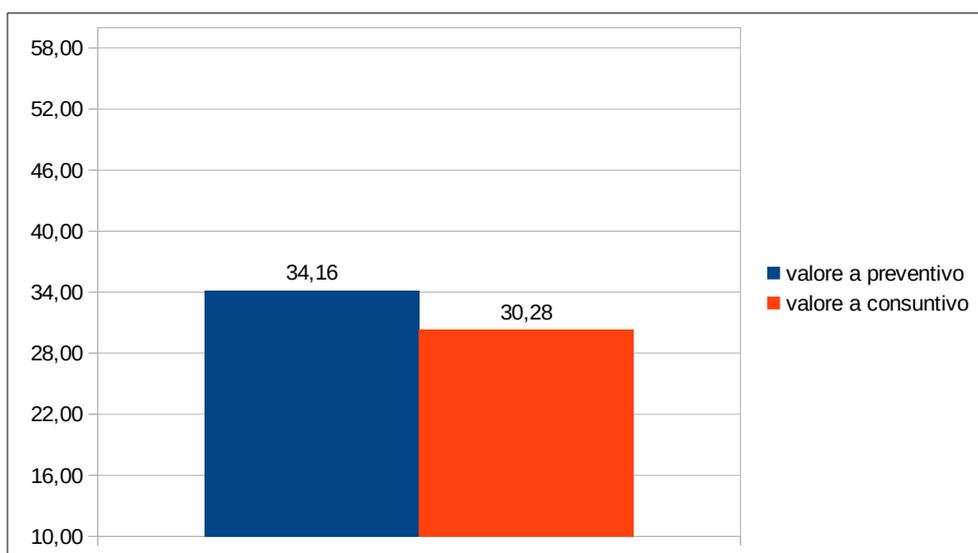
L'indicatore mette in evidenza l'incidenza del salario accessorio rispetto al totale della spesa del personale a preventivo e a consuntivo.

7) INCIDENZA SPESA PERSONALE FLESSIBILE (3.3-4.3)



L'indicatore mette in evidenza l'incidenza delle spese per prestazioni professionali e specialistiche sul totale spese personale. La percentuale del 2% sta a significare che solo in corso d'anno sono state previste ed impegnate tali spese.

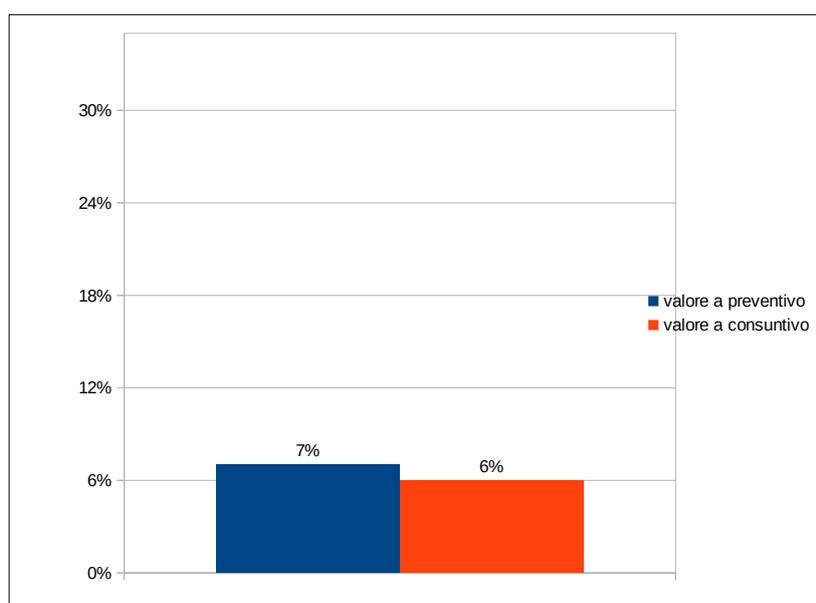
8) INCIDENZA SPESA DI PERSONALE PROCAPITE (3.4-4.4)



Vi è stato un **decremento** dell'indicatore, da preventivo a consuntivo, di circa l'11%. Questo decremento è dovuto alla riduzione delle spese di redditi da lavoro dipendente effettivamente sostenute rispetto a quelle previste, nonostante ci sia stata al denominatore una riduzione della popolazione nel periodo dall'01/01/2022 all'01/01/2023.

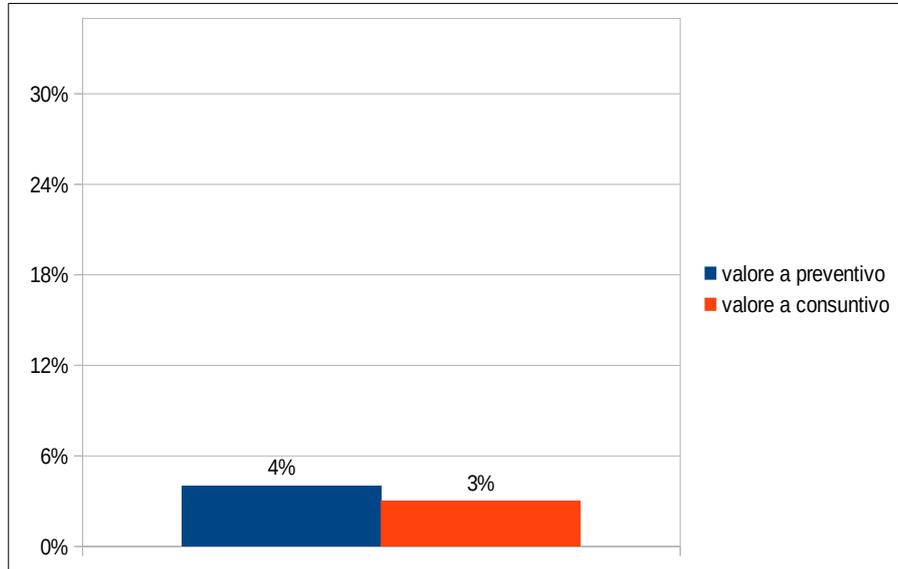
ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI

9) INDICATORE DI ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI (4.1-5.1)



INTERESSI PASSIVI

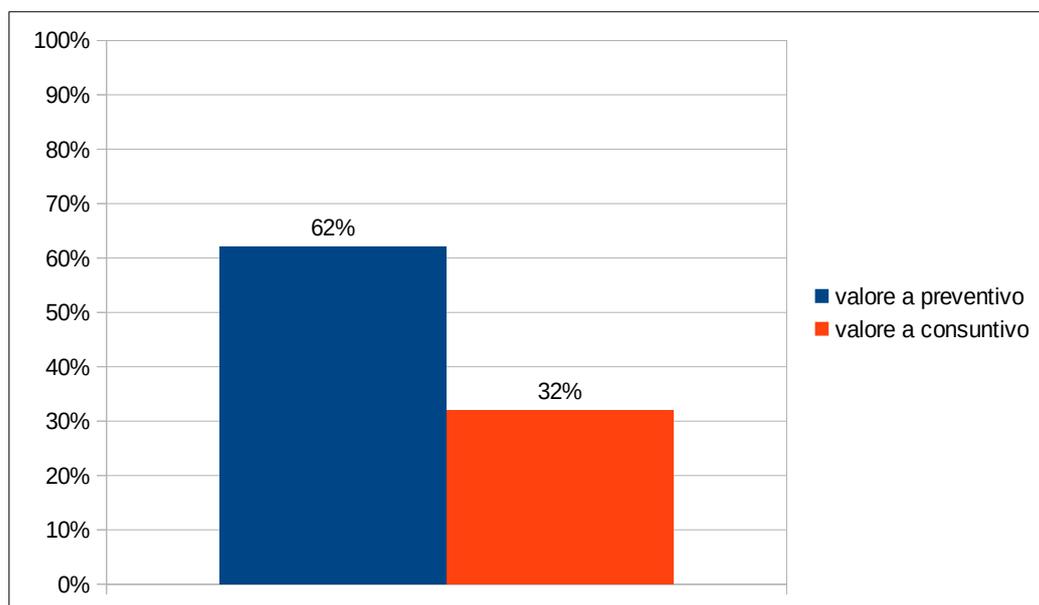
10) INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI (5.1-6.1)



La riduzione di tale indicatore, registrata a consuntivo, è dovuta in particolar modo alla rinegoziazione dei mutui avvenuta nell'esercizio finanziario 2023.

INVESTIMENTI

11) INCIDENZA INVESTIMENTI SUL TOTALE SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE (6.1 – 7.1)

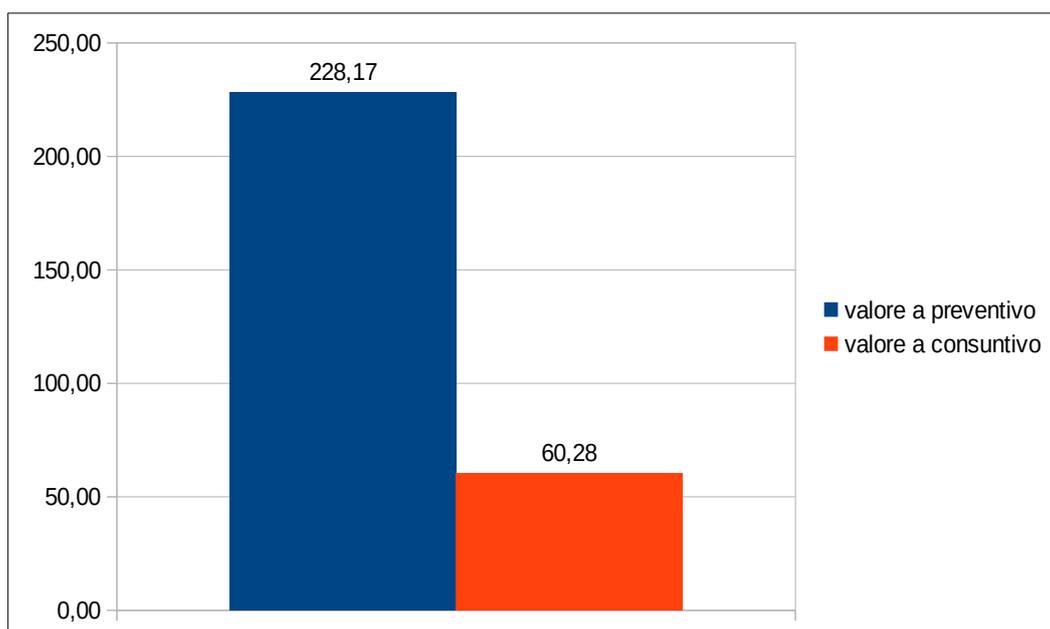


L'indicatore mette a confronto il totale degli investimenti previsti e/o impegnati con il totale delle spese correnti e in conto capitale previste e/o impegnate.

La riduzione % è dovuta allo slittamento degli impegni all'anno successivo a seguito della variazione dei cronoprogrammi delle opere.

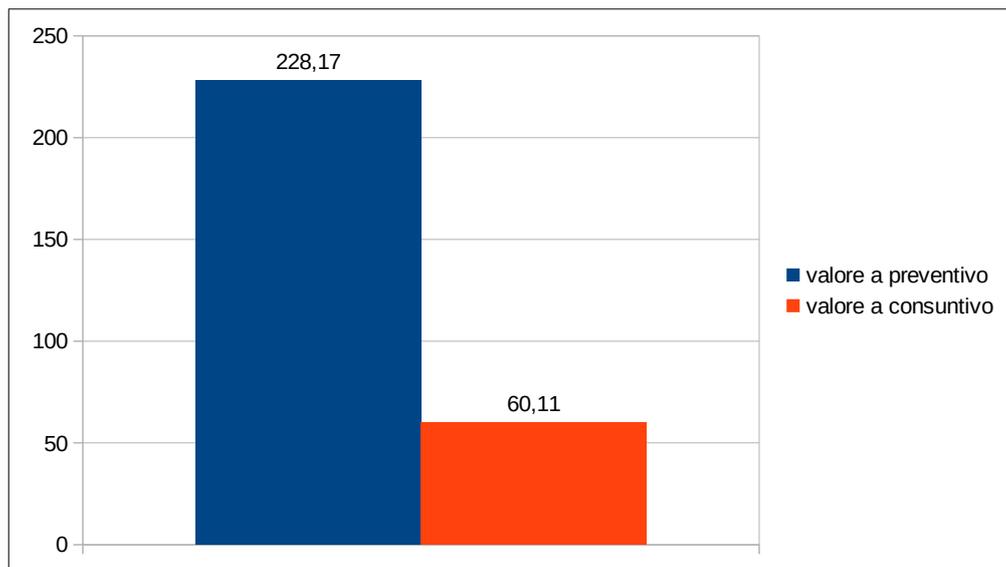
A seguire si riporta anche l'indicatore procapite.

12) INVESTIMENTI DIRETTI PROCAPITE (IN VALORE ASSOLUTO) (6.2 – 7.2)



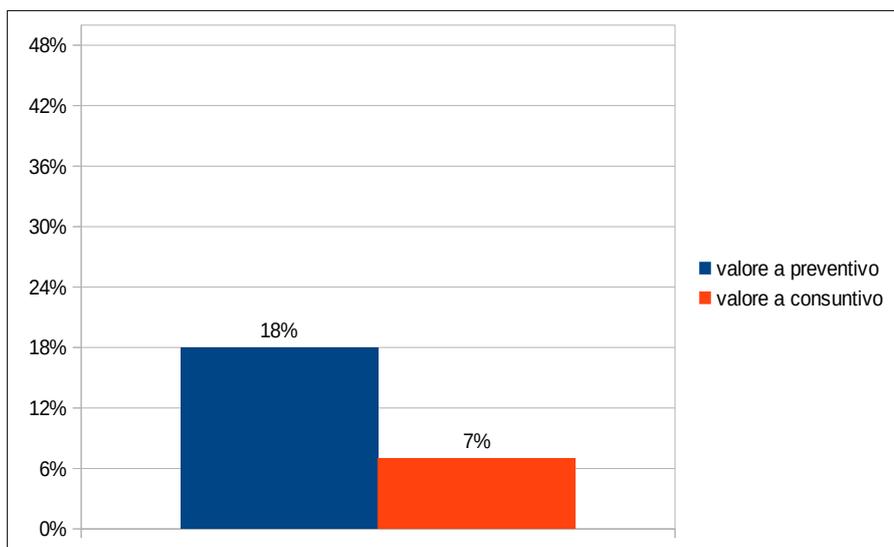
Vi è stato un **decremento** dell'indicatore da preventivo a consuntivo di circa € 167,9 procapite per effetto di una riduzione degli investimenti fissi lordi impegnati nell'anno rispetto al valore di quelli stanziati a preventivo. Cio' deriva in particolare da uno slittamento dei cronoprogrammi delle opere alle annualità successive e/o a mancati trasferimenti ministeriali e/o regionali previsti nell'anno di riferimento

13) INVESTIMENTI COMPLESSIVI PROCAPITE (IN VALORE ASSOLUTO) (6.4 – 7.4)



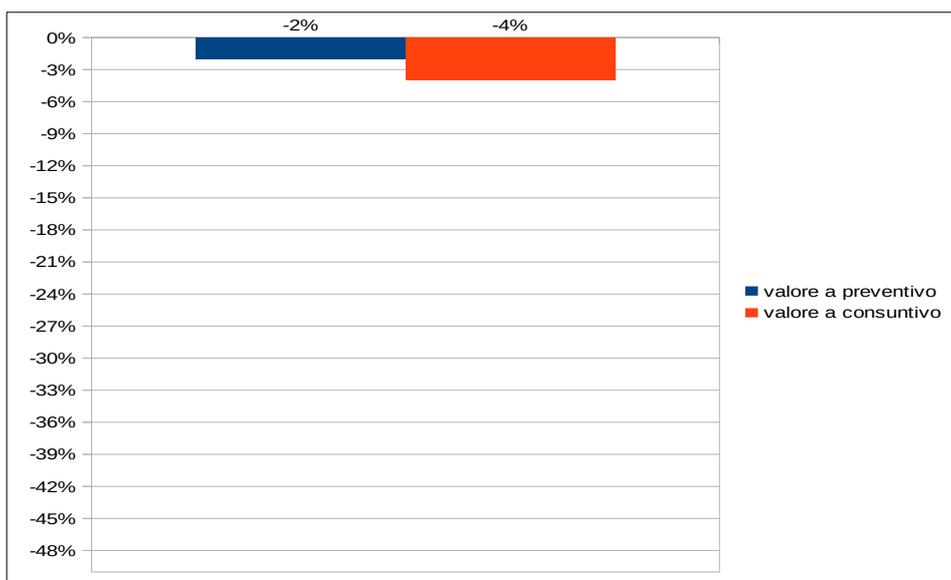
Si evidenzia che all'indicatore 12) sono presi in esame solo gli investimenti diretti, mentre in questo indicatore (13) sono presi in esame sia gli investimenti diretti che i contributi agli investimenti. Visto che entrambi gli indicatori presentano valori a preventivo uguali, ciò significa che l'ente non ha stanziato contributi agli investimenti a favore di altri soggetti e tanto meno li ha impegnati.

14) QUOTA INVESTIMENTI COMPLESSIVI FINANZIATI DAL RISPARMIO CORRENTE (6.5 – 7.5)

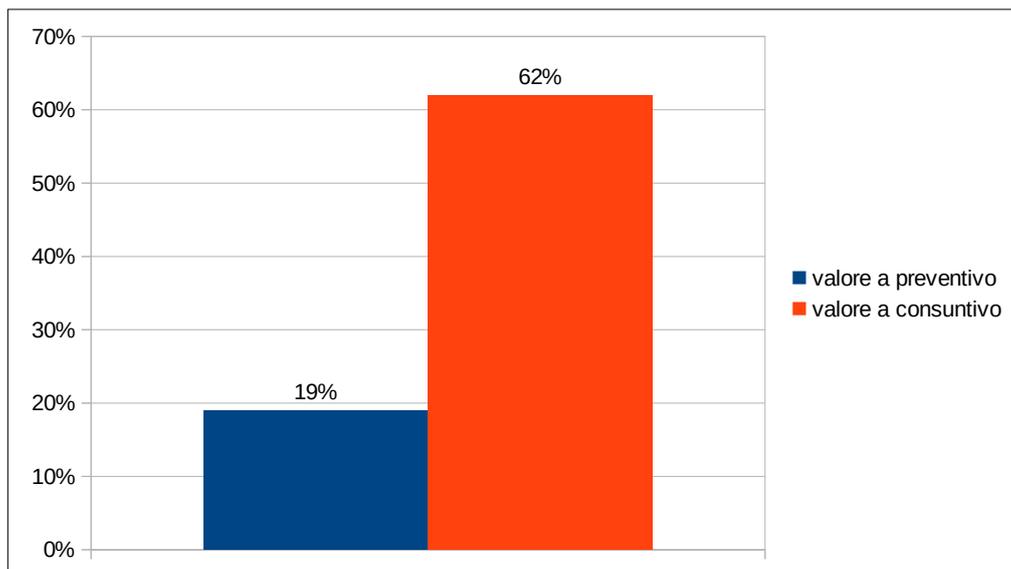


Lo scostamento negativo del -11% non è dovuto a minori entrate correnti che vanno a finanziare spese di investimento, ma semplicemente ad entrate realizzate (accertate) e poi spostate agli anni successivi a seguito variazione dei cronoprogrammi delle opere di investimento coinvolte.

15) QUOTA INVESTIMENTI COMPLESSIVI FINANZIATI DAL SALDO POSITIVO DELLE PARTITE FINANZIARIE (6.6 – 7.6)



16) QUOTE INVESTIMENTI COMPLESSIVI FINANZIATI DAL DEBITO (6.7 – 7.7)

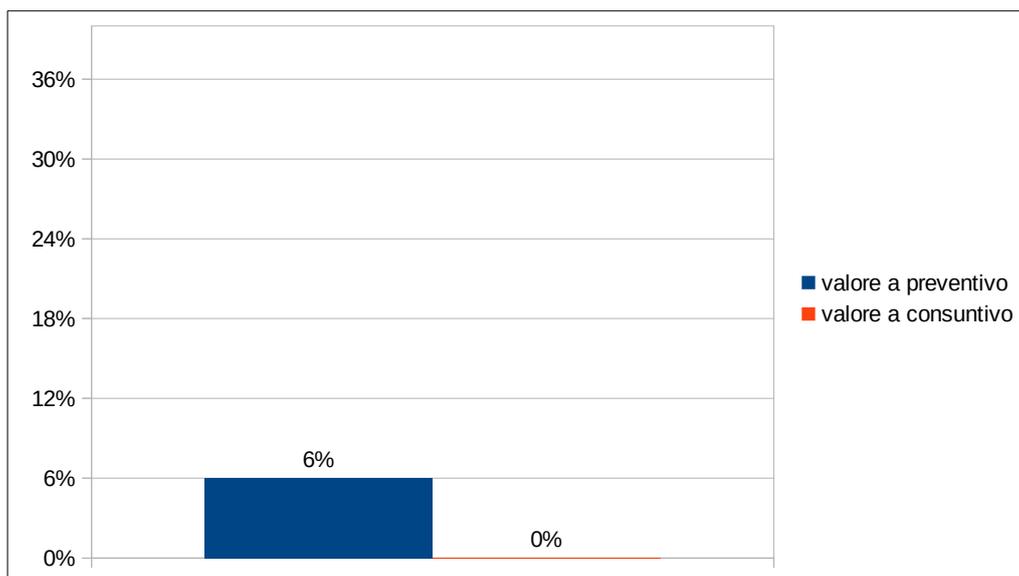


L'indicatore mette a confronto i mutui accesi nel 2023 per finanziare opere pubbliche con il totale investimenti previsti nell'anno.

Lo scostamento in aumento del 44% è dovuto ad un aumento del numeratore per maggiori mutui accesi nell'anno rispetto alla previsione iniziale e ad una riduzione del denominatore a seguito slittamento di opere, avviate nel 2023, ma che si realizzeranno nell'anno successivo per variazione del cronoprogramma.

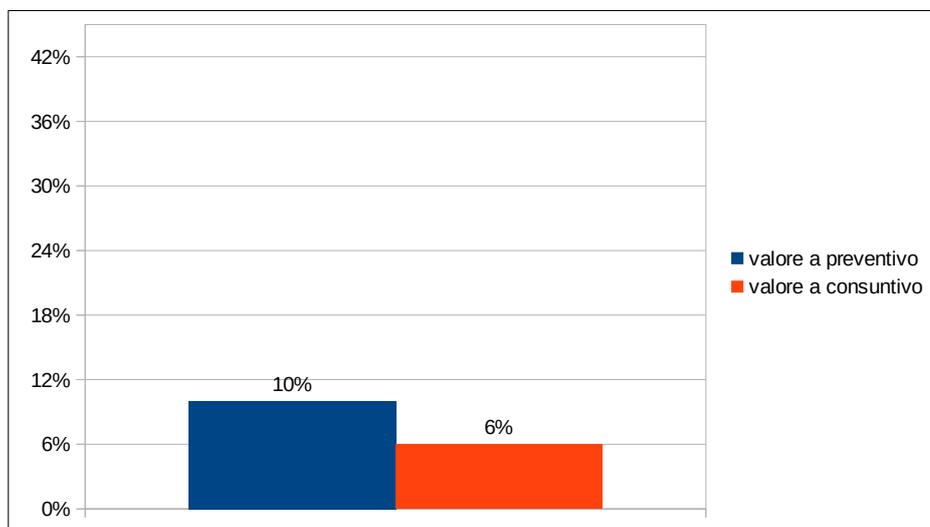
DEBITI FINANZIARI

17) INCIDENZA ESTINZIONE DEBITI FINANZIARI (8.1 – 10.1)



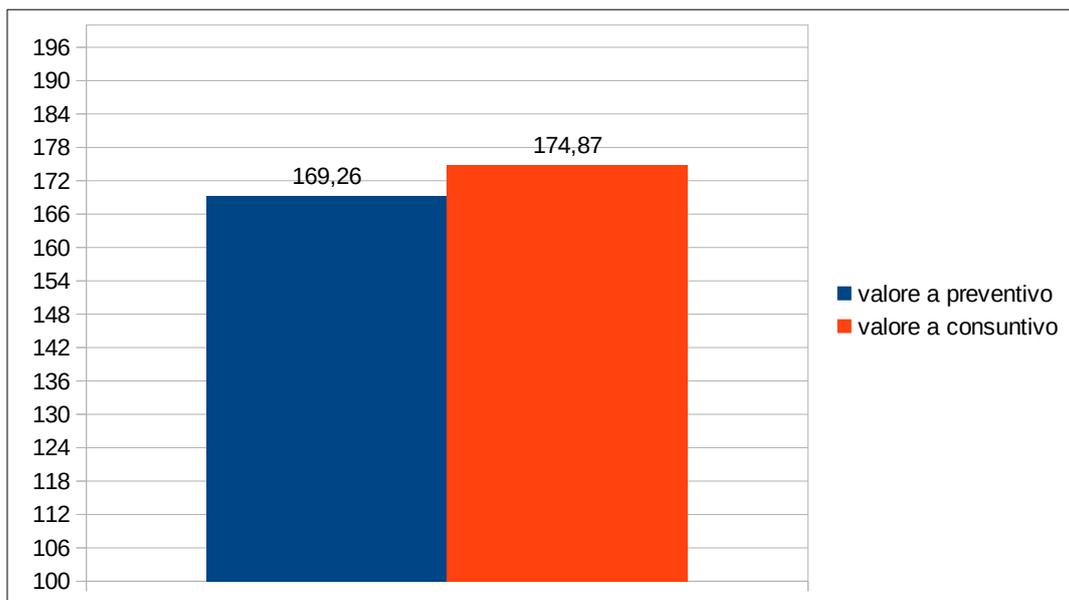
A consuntivo non risultano estinti anticipatamente debiti finanziari.

18) SOSTENIBILITÀ DEBITI FINANZIARI (8.2 – 10.3)



Il valore dell'indicatore a rendiconto è inferiore rispetto alla previsione in quanto, durante l'anno, sono state sostenute minori spese per debiti finanziari a seguito della rinegoziazione dei mutui nonostante si sia registrata, al denominatore, una riduzione delle entrate accertate rispetto alla previsione.

19) INDEBITAMENTO PROCAPITE (8.3 – 10.4)

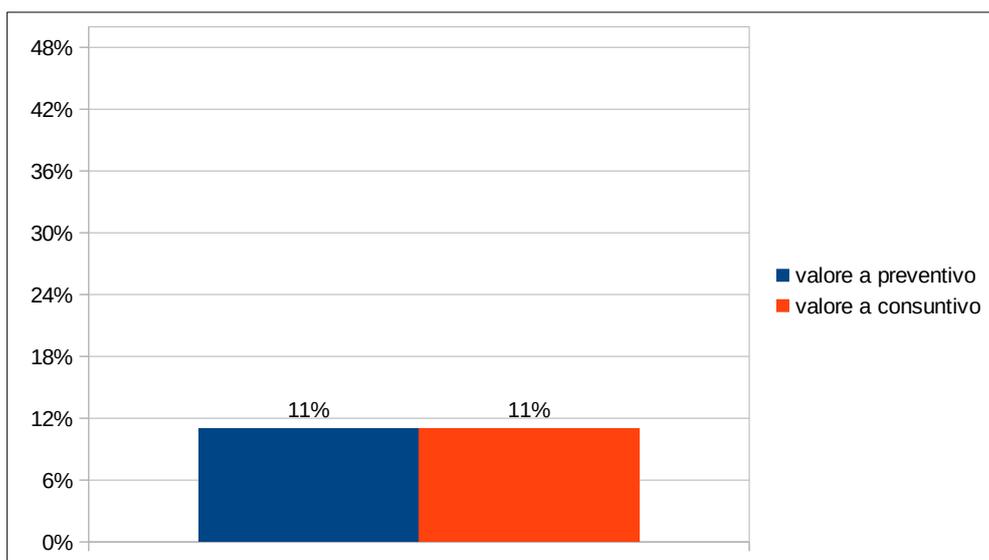


L'indicatore ha subito un **aumento** di circa il 5,61% dovuto sia alla riduzione del numero della popolazione di circa 3.120 persone (denominatore) a consuntivo rispetto al preventivo che ad un decremento dei debiti di finanziamento (numeratore).

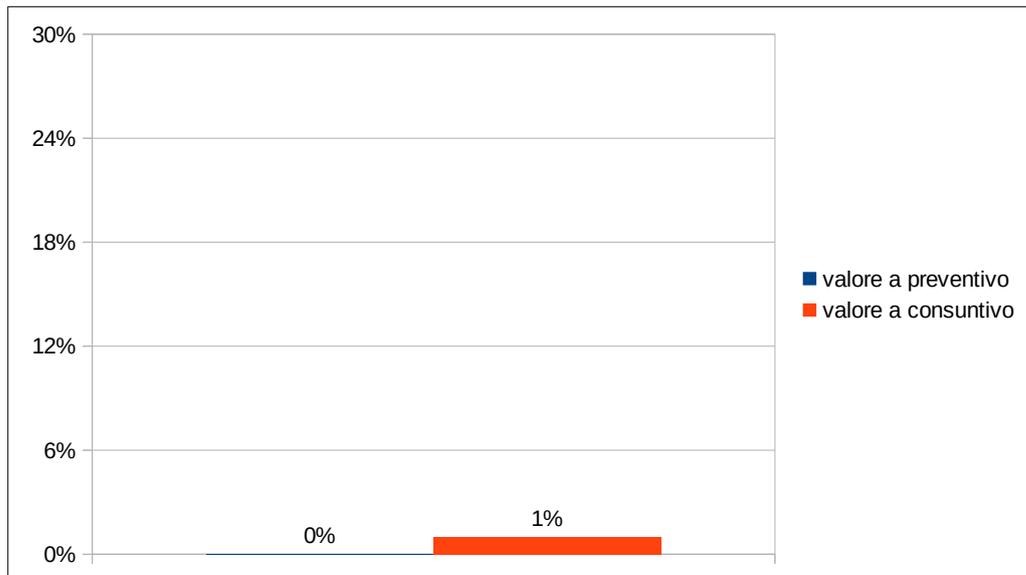
Ciò sta ad indicare un miglioramento dell'indicatore stesso

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO PRECEDENTE E AVANZO D'AMMINISTRAZIONE DEFINITIVO ESERCIZIO 2022

20) INCIDENZA QUOTA LIBERA DI PARTE CORRENTE (9.1 – 11.1)

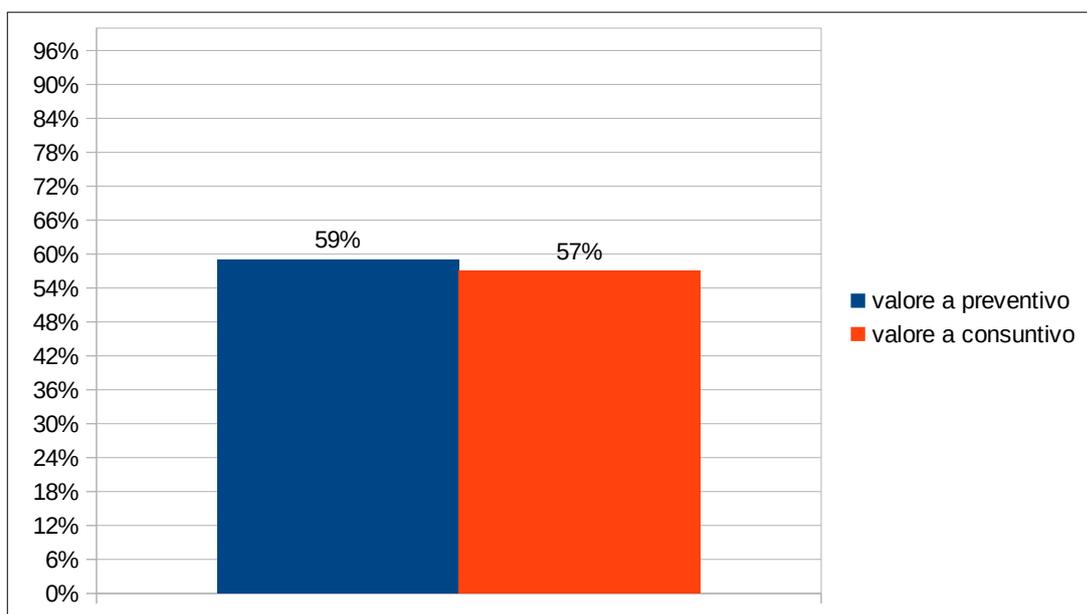


21) INCIDENZA QUOTA LIBERA IN CONTO CAPITALE (9.2 – 11.2)



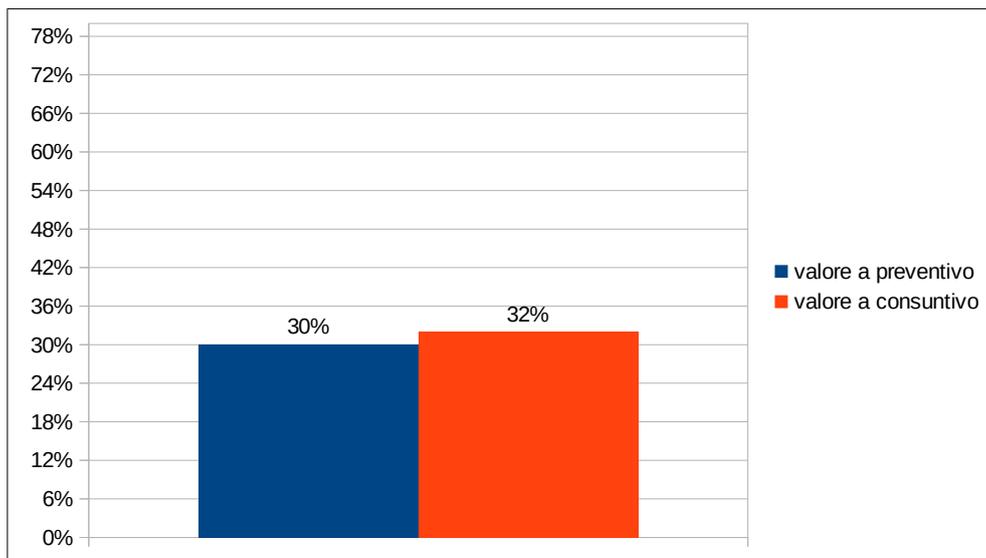
Tale indicatore fa riferimento alla quota destinata agli investimenti.

22) INCIDENZA QUOTA ACCANTONATA (9.3 – 11.3)



Si è avuta una riduzione di risorse da accantonare nel risultato di amministrazione effettivo rispetto a quanto preventivato in quello presunto.

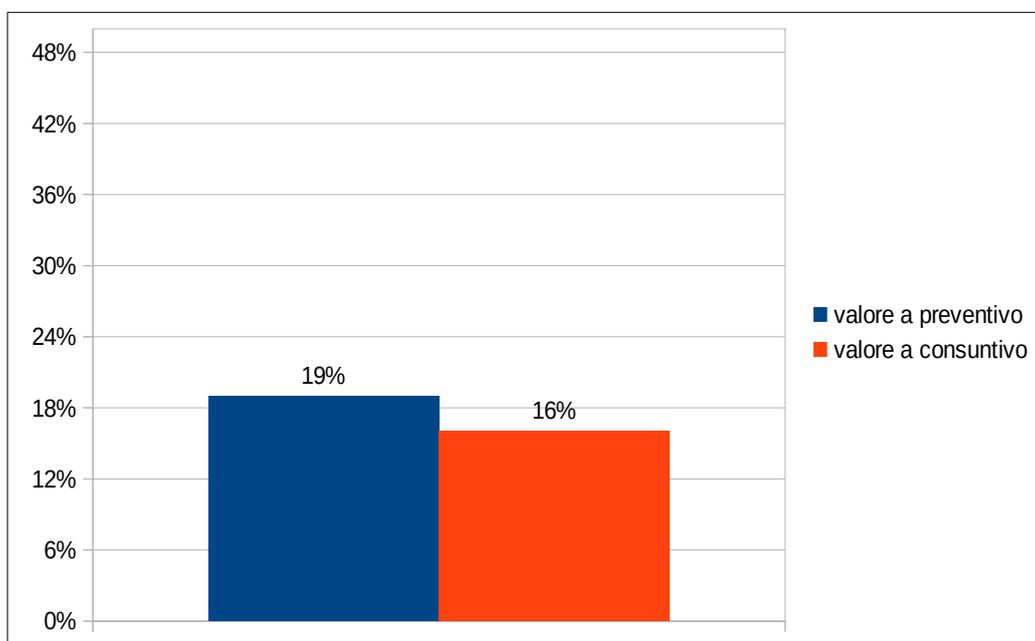
23) INCIDENZA QUOTA VINCOLATA (9.4 – 11.4)



Si è avuto un aumento delle quote vincolate risultanti nel risultato di amministrazione definitivo, rispetto a quello presunto, derivanti principalmente da economie di risorse vincolate effettuate in sede di riaccertamento.

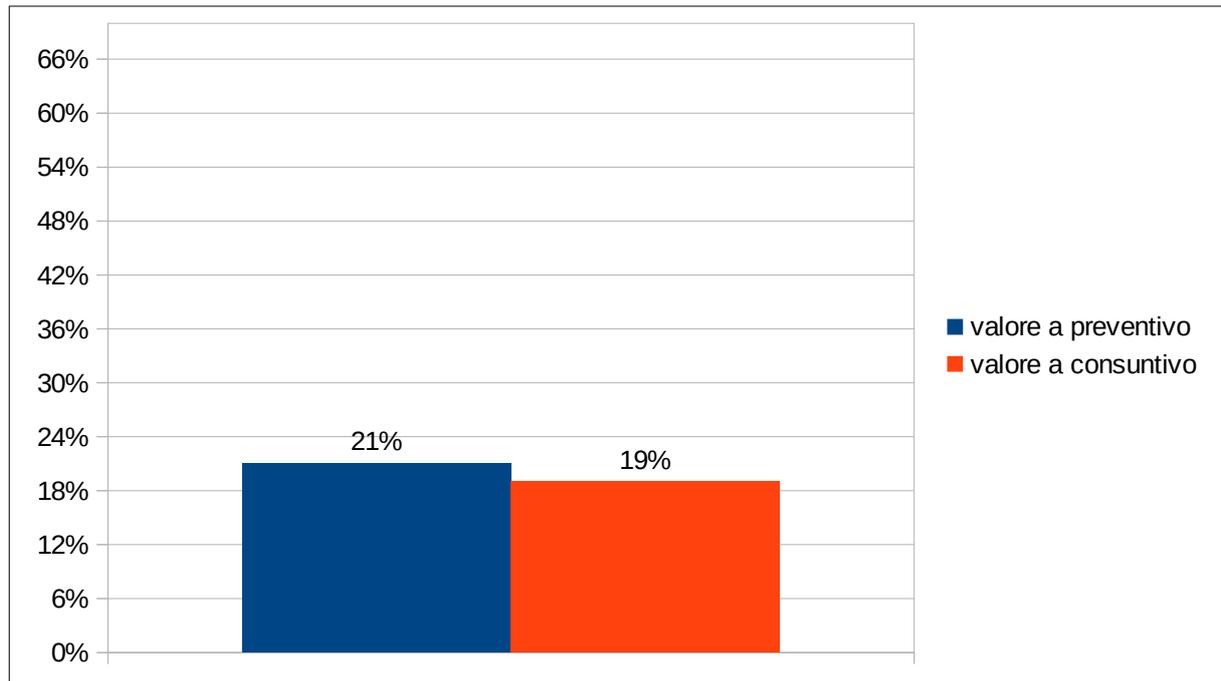
PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI

24) INCIDENZA PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI IN ENTRATA (12.1 – 15.1)



L'indicatore mette a confronto gli stanziamenti di competenza delle entrate per conto terzi e delle partite di giro, con il totale degli stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle entrate (entrate correnti).

25) INCIDENZA PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI IN USCITA (12.2 – 15.2)



L'indicatore mette a confronto gli stanziamenti di competenza delle uscite per conto terzi e delle partite di giro, con il totale degli stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (spesa corrente)